



## **CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO (L.R. 15/2015)**

### Schema Programma Triennale Opere Pubbliche 2015 – 2017

(AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2011 N.12 DI RECEPIMENTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N.163 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E DEL D.P.R. 5 OTTOBRE N.207 E SS.MM.II)

### **“QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI”**

(ai sensi dell'art.6 della L.R. n.12 del 12/07/2011 e dell'art.7 del Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n.13 del 31/01/2012)

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017  
**QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI**  
(art.7 D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012)

**P.T. – OO.PP. 2015 – 2017**

**“QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI”** (ai sensi dell’art.6 della L.R. n.12 del 12/07/2011 e dell’art.7 del Decreto presidenziale della Regione siciliana n.13 del 31/01/2012).

**1. Premessa**

La normativa generale che presiede alla redazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (da ora in poi P.T. – OO.PP.) e, più specificatamente, la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, art.6, di recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e successive modifiche ed integrazioni nonché del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale delle opere pubbliche, corredato da un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Nel quadro di tali norme è stato emanato il Decreto del Presidente della Regione siciliana 31/01/2012 n.13 riguardante il Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12/2011. Tale Decreto, all’art.7, prevede quanto di seguito riportato testualmente:

*"1. Le amministrazioni aggiudicatrici elaborano ogni anno uno studio per individuare il **quadro dei bisogni e delle esigenze**, al fine di identificare gli interventi necessari al loro soddisfacimento. (...)*

*4. Sulla base dello studio di cui al comma 1 le amministrazioni aggiudicatrici provvedono alla redazione dei relativi progetti necessari per l’elaborazione del programma di cui all’articolo 6 della legge regionale n. 12/2011 attraverso la redazione di studi di fattibilità, documenti preliminari alla progettazione, progetti preliminari, definitivi, esecutivi."*

All’interno di tale quadro normativo e tenuto conto dell’obbligo relativo alla formulazione del P.T. – OO.PP. e del correlato “Quadro dei bisogni e delle esigenze”, si consideri la specifica condizione delle ex Province regionali alla luce della L.R. 8/2014 relativa

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017  
**QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI**  
(art.7 D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012)

all'istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane. In particolare il comma 6 dell'art.1 della suddetta legge che prescrive :

*"Nelle more dell'approvazione della legge di cui all'articolo 2 i liberi Consorzi continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici. I liberi Consorzi di Palermo, Catania e Messina continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province regionali anche con riferimento al territorio delle rispettive Città metropolitane."*

Si consideri altresì la L.R. 8/2015 riguardante la *"norma transitoria in materia di proroga della gestione commissariale delle ex province regionali"* il cui art. 1 dispone che *"Nelle more dell'approvazione della legge di riforma degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 luglio 2015, le funzioni delle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge continuano ad essere svolte dai commissari straordinari (...)"*

In tale contesto, si considerino anche le ridotte capacità di spesa delle "ex province" , infatti, come rappresentato dall'Ente in varie circostanze, per il tramite della direzione Bilancio e Finanze e, più specificatamente, da parte del dirigente *pro – tempore* , *"a partire dal 2010 le manovre economiche sui bilanci delle Province sono state sempre più stringenti e il prelievo di risorse operato negli anni ha portato i bilanci degli enti a rischio di disequilibrio, con conseguenze immediate sulla finanza pubblica (...). In tale contesto, dirimente risulta l'ammontare, nel triennio, del concorso delle'Ente al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente come richiesto dall'articolo 1, comma 418, della Legge 190/2014 (1 Mld 2015, 2 Mld 2016 e 3 Mld 2017)"*.<sup>1</sup>

Il documento di programmazione infrastrutturale ed il connesso "Quadro dei bisogni" non possono non risentire delle forti influenze del contesto economico – finanziario appena delineate, nonché delle sussistenti incertezze dal punto di vista delle prospettive giuridico – legislative in cui versano le province, in particolare nella regione Sicilia.

Su tali basi ed in tale contesto si procede ad elaborare il quadro dei bisogni infrastrutturali di che trattasi partendo, per la parte introduttiva di inquadramento territoriale, da un'estrazione selettiva delle analisi contenute nel Programma di Sviluppo Economico e Sociale (PSES), approvato dal Consiglio Provinciale con delib.ne n. 048/c del 23/04/2013, e per la parte operativa da uno schema riepilogativo che contiene per ciascuna categoria di opere, e all'interno di queste, per ciascuna tipologia, un'analisi sintetica delle finalità e dei risultati attesi (Quadro 1.) Si allega, altresì, un Elenco del fabbisogno infrastrutturale (Quadro 2.) espresso attraverso interventi, già contenuti nella programmazione precedente, e che non è

---

<sup>1</sup> Nota della Dir.ne Bilancio e Finanze n. prot. 0020164 del 16/03/2015 con all'oggetto: *"Articolo 153, comma 6 del TUEL – Segnalazione dei fatti e delle valutazioni del responsabile del servizio finanziario sulla gestione delle entrate e delle spese correnti che pregiudicano gli equilibri del bilancio 2015/2017."*

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017  
**QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI**  
(art.7 D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012)

stato possibile introdurre nell'attuale programmazione 2015/2017 per varie ragioni, specificatamente riportate nel medesimo Elenco, sulla scorta di quanto comunicato dalle direzioni tecniche competenti, ovvero, più in generale, per la fase di incerta definizione di prospettiva che le "ex province" si trovano ad attraversare, sia dal punto di vista di inquadramento giuridico delle funzioni che dal punto di vista finanziario.

## **2. Introduzione**

Si è consapevoli, nell'affrontare questa analisi, che la crisi economico finanziaria di portata internazionale che ha investito in modo particolare l'area euromediterranea, ha ulteriormente contribuito a mutare il quadro generale di un sistema economico, sociale e occupazionale già compromesso e che, di tale ampio scompaginamento, non sono ancora disponibili strumenti atti a fornire una risposta adeguata.

Il "Rapporto Svimez 2014"<sup>2</sup> che prende in considerazione la dimensione economico – occupazionale del Meridione e i suoi scenari rappresenta un panorama estremamente negativo : *"Dal 2008 al 2013, la recessione del Sud non ha conosciuto tregua, a differenza di un Centro-Nord che nel 2010-2011 aveva partecipato ad una "ripresina". In base alle nostre previsioni, la stessa dinamica si protrarrà nel biennio 2014-2015, con un Sud che continua la sua spirale recessiva mentre il resto del Paese si avvia verso una lenta, e forse troppo debole, ripresa. L'eredità che lascia la peggior crisi economica del Dopoguerra, la cui durata nel Mezzogiorno alla fine sarà paragonabile alla Grande depressione del '29, è quella di un Paese ancor più diviso e diseguale. Emerge un quadro non più somma di variazioni congiunturali negative. E' invece sempre più evidente che la crisi è strutturale e di una intensità tale da stravolgere il profilo economico e sociale del Mezzogiorno."*

Per quanto riguarda il panorama regionale la Sicilia non sembra dare segnali di discontinuità rispetto al più generale scenario del Mezzogiorno rappresentato dallo Svimez. L'aggiornamento congiunturale dell'economia siciliana redatto dalla Banca d'Italia (novembre, 2014) non registra alcun segnale positivo in nessuno dei settori dell'economia siciliana:

*"Nella prima parte del 2014 è proseguita la fase ciclica negativa dell'economia siciliana. I segnali di miglioramento, emersi nelle inchieste qualitative presso le imprese e i consumatori tra la fine dello scorso anno e i primi mesi del 2014, non hanno trovato conferma. Le aziende hanno partecipato al sondaggio congiunturale, svolto tra settembre e ottobre, hanno segnalato un ulteriore calo della spesa per investimenti in tutti i settori principali. Inoltre nei primi nove mesi dell'anno la quota di imprese industriali con fatturato in calo ha superato quella delle aziende con ricavi in aumento; nello stesso periodo è continuata la flessione dell'attività produttiva per l'edilizia e il fatturato nei servizi privati non finanziari è diminuito per circa la metà del campione. Le esportazioni siciliane nel primo semestre si sono ridotte, sia nel complesso sia al netto dei prodotti petroliferi; nel settore turistico, invece, si è confermato il buon andamento dei flussi provenienti dall'estero. Il numero di occupati ha continuato a diminuire in tutti i settori, ad esclusione dell'industria, seppure a un ritmo meno intenso rispetto a quello dell'anno precedente; le*

---

<sup>2</sup> SVIMEZ - Rapporto Svimez 2014 sull'economia del mezzogiorno - Introduzione e sintesi, 28/10/2014, pg. 3  
[http://www.svimez.info/images/RAPPORTO/materiali2014/2014\\_10\\_28\\_linee.pdf](http://www.svimez.info/images/RAPPORTO/materiali2014/2014_10_28_linee.pdf)

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017  
**QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI**  
(art.7 D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012)

*persone in cerca di lavoro sono aumentate ulteriormente. L'incremento del tasso di disoccupazione è risultato superiore a quello registrato sia nel Mezzogiorno sia a livello nazionale.”<sup>3</sup>*

Sicuramente va tenuta, inoltre, in particolare considerazione, per quanto riguarda il panorama regionale, l'inasprimento dei dati di disoccupazione giovanile e femminile e, per quanto riguarda la provincia di Palermo, la chiusura dello stabilimento Fiat di Termini Imerese con le gravi ricadute di ordine socio economico sull'intero territorio provinciale.

L'altro elemento che interviene a determinare lo scenario di crisi è, come sopra esplicitato, la stretta di ordine contabile – finanziario, che condiziona la capacità di spesa e quindi di investimenti nel campo delle infrastrutture e dell'intero sistema delle autonomie locali.

Al fine di determinare, comunque, il quadro del fabbisogno infrastrutturale occorre, preliminarmente, fornire, con i limiti sopra specificati, le linee generali del territorio della provincia di Palermo. Per tale scopo, verranno parzialmente utilizzati i materiali predisposti per la stesura del Programma di Sviluppo Economico e Sociale.

### **3.1 Linee di analisi territoriale del contesto socio – economico**

Con 1.275.598 <sup>4</sup> abitanti, Palermo, è la quinta provincia a maggiore ampiezza demografica del Paese assorbendo circa il 25% della popolazione siciliana e il 2,1% di quella italiana. Il territorio è composto quasi interamente da aree collinari e montuose, così la zona costiera è costituita da grandi concentrazioni urbane: solo 312kmq su un totale di 4.992 Kmq si trova in pianura. Questo fattore contribuisce a rendere elevata la quota di popolazione residente nei centri con più di 20.000 abitanti: (70,57%), molto più elevata sia della media italiana (52,68%) che della media siciliana (64,54%).<sup>5</sup>

La Provincia regionale di Palermo sconta le medesime difficoltà socio economiche della Sicilia e del Mezzogiorno in generale. Le difficili condizioni produttive, per la ridotta centralità dei mercati, la carenza infrastrutturale, specie sul versante di quelle capaci di attrarre investimenti, le condizioni di legalità limitata, con il peso rilevante dell'economia sommersa e della criminalità organizzata, le difficili condizioni di accesso al credito, la forte terziarizzazione dell'economia, senza essere davvero passati per un compiuto sviluppo industriale, con un peso a volte opprimente della componente della pubblica amministrazione, sono tutti fattori che hanno condizionato lo sviluppo e la crescita, con un modello che ha preferito, nel corso del tempo, obiettivi di breve periodo, quali il sostegno dei redditi e dell'occupazione, a politiche strategiche di creazione di un tessuto economico foriero di sviluppo. In mezzo a molte ombre, tuttavia, come indicato nell'analisi SWOT (*di cui alla Tabella 1.6.1 di seguito riportata*), esistono pure delle luci, come alcuni casi embrionali di specializzazione produttiva, come il comparto vitivinicolo, che riescono a produrre reddito ed occupazione partendo dalle vocazioni territoriali, piuttosto che le opportunità concesse dall'ormai

---

<sup>3</sup> BANCA D'ITALIA - *Economie regionali. L'economia della Sicilia. Aggiornamento congiunturale*, Nr.41 Novembre 2014, pg. 5

[https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2014/2014-0041/1441\\_sicilia.pdf](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2014/2014-0041/1441_sicilia.pdf)

<sup>4</sup> Fonte Istat (01/01/2014)

<sup>5</sup> Fonte PSES – Vol.I – pg. 28 – 31

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017  
**QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI**  
(art.7 D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012)

prossimo avvio del partenariato euro mediterraneo, che dovrebbe ridare centralità alla posizione dominante nel Mediterraneo della nostra isola.

A livello territoriale, è possibile suddividere la provincia in almeno sei macro sistemi, ognuno dei quali connotato economicamente e socialmente:

- **Partinicese**
- **Palermo Metropolitan**
- **Madonita – Cefaludese**
- **Imerese – Valle del Torto**
- **Corleonese**
- **Alto Belice**

Il comprensorio **Partinicese**, che include i comuni di **Balestrate, Borgetto, Carini, Cinisi, Giardinello, Montelepre, Partinico, Terrasini, Trappeto**, comprende al suo interno almeno tre sistemi del milieu socio economico: il sistema agricolo Partinico-Alto Belice, il sistema manifatturiero terziario ovest ed il sistema turistico costa ovest. I comuni appartenenti a questo macrosistema presentano situazioni profondamente eterogenee, sia per collocazione territoriale, sia per dimensione demografica, che per capacità di attrazione di flussi economico sociali. Infatti sono presenti grandi centri come Partinico e Carini (nel quale è presente un' area per insediamento industriale), comuni a limitata capacità di attrazione, come Giardinello e Borgetto e paesi che hanno fatto della filiera turistica il loro punto di forza come Cinisi, Terrasini etc.

Un ulteriore punto di forza del territorio è la presenza dell'aeroporto internazionale Falcone-Borsellino e delle infrastrutture di trasporto ad esso connesse come l' autostrada A29 ed il collegamento ferroviario rapido con la città di Palermo.

La ridotta distanza dal capoluogo e la presenza di queste infrastrutture rendono molto evidente il rapporto di conurbazione rispetto al centro maggiore, sottolineato da diffusi fenomeni di pendolarismo, turismo di prossimità (case di villeggiatura), che generano numerose problematiche in termini di sovraffollamento stagionale e di rapporto città – paese, con riferimento all'area metropolitana.

Dal punto di vista delle attività economiche la prevalenza, in termini numerici e di valore aggiunto, va come in tutta la provincia, al terziario, nonostante come detto sopra la presenza di una grande area industriale come quella di Carini. È un territorio dotato di un eccellente dotazione di beni ambientali ed una discreta presenza di beni culturali, in grado di attirare cospicui flussi turistici supportati da una offerta di ricettività adeguata.

Le vocazioni produttive principali sono concentrate nella zona del partinicese con la produzione viti-vinicola e l' indotto ad essa collegato.

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017  
**QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI**  
(art.7 D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012)

Il **macrosistema Palermo Metropolitan** racchiude al suo interno oltre al capoluogo i comuni di **Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Capaci, Casteldaccia, Ficarazzi, Isola delle Femmine, Misilmeri, Santa Flavia, Torretta, Trabia, Ustica, Villabate.**

È evidente che i confini di questa zona risultano abbastanza ambigui, in quanto la capacità di attrazione gravitazionale del capoluogo va oltre la mera definizione di una dimensione territoriale.

In questo territorio la priorità è riequilibrare il rapporto fra grandi centri e piccoli centri al fine di rendere i fenomeni gravitazionali delle opportunità piuttosto che delle minacce.

Sono individuabili cinque sistemi di milieu, la cintura metropolitana interna, il sistema agro industriale e turistico della costa est, il capoluogo metropolitano, il sistema manifatturiero ovest ed il sistema turistico costa ovest.

Il ruolo della città è assolutamente predominante, così come la concentrazione su di essa di beni turistico-culturali. Tuttavia la presenza di grossi centri come Bagheria e Monreale, quest'ultimo, anche se non direttamente presente nel macrosistema, funge da catalizzatore per flussi turistico commerciali.

Le specializzazioni produttive sono sicuramente a carattere turistico con un sistema costiero metropolitano orientale ben individuato (idealmente da Bagheria a Trabia), che rappresenta un punto di continuità verso il sistema cefaludese, di cui parleremo in seguito. Anche ad est si rileva un microsistema costiero (Capaci - Isola delle Femmine) che è un ponte verso la costa ovest ed il trapanese.

Dal punto di vista delle attività economiche, ancora una volta il terziario la fa da padrone con un rilevantissimo peso della pubblica amministrazione visto l'accentramento di numerose funzioni amministrative nel capoluogo.

Il **sistema Madonita - Cefaludese** comprende i comuni di **Campofelice di Roccella, Cefalù, Lascari, Pollina, Alimena, Blufi, Bompietro, Polizzi Generosa, Scillato, Caltavuturo, Castelbuono, Collesano, Gangi, Gratteri, Isnello, San Mauro Castelverde, Castellana Sicula, Geraci Siculo, Petralia Soprana e Petralia Sottana.** È un'area molto vasta ed eterogenea perché comprende due sottosistemi diversi fra loro, ma di pari impatto e rilevanza, specie ai fini turistici.

La presenza da un lato del distretto turistico costiero che fa riferimento a Cefalù, con Campofelice di Roccella, Pollina, Lascari e dall'altro del Parco delle Madonie rappresentano due grandi fattori d'attrazione turistica. Il Parco, a sua volta presenta, a livello di milieu, un buon sistema di agricoltura di qualità.

L'area è servita da due autostrade, la A19 e la A20, anche se è penalizzata dalla lontananza dall'aeroporto. Ancora una volta, la prevalenza è del terziario, con particolare riferimento alle attività ricettive.

Il sistema **Imerese – Valle del Torto** ha una struttura peculiare, in quanto è composto sia da comuni costieri che dell'entroterra. È attraversato dall'autostrada A19 e dal collegamento con la A20. Di vitale importanza per lo sviluppo economico e le prospettive della provincia si rileva l'infrastruttura portuale di Termini Imerese, la cui riconversione a primario scalo merci e polo logistico provinciale è tra le priorità dell'amministrazione. **Tale indirizzo dovrà essere riconsiderato alla luce degli eventi**

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017  
**QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI**  
(art.7 D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012)

che hanno modificato il precedente assetto industriale del comprensorio. Il sistema comprende i comuni di **Alia, Aliminusa, Baucina, Caccamo, Campofelice di Fitalia, Castronuovo di Sicilia, Cefala' Diana, Cerda, Ciminna, Lercara Friddi, Mezzojuso, Montemaggiore Belsito, Roccapalumba, Sciara, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villafrati**. Dal punto di vista dei Milieu socio economici si riscontra la presenza di varie aree: l'Alto Belice Est e Valle del Torto (nessuna specializzazione), il sistema Madonita ed il sistema manifatturiero terziario Termitano – Valle del Torto.

Soltanto 4 comuni su venti sono definibili a medio alto rango nell'ambito delle risorse culturali; tuttavia le politiche di sistema, generate dalla programmazione negoziata prima e dalla stagione dei PIT, successivamente hanno innescato politiche d'offerta territoriale unitaria, con la valorizzazione dei centri minori. Il comune di Termini Imerese gioca un ruolo centrale sia dal punto della dotazione di risorse che delle opportunità di crescita, la cui necessaria valorizzazione rappresenta la giusta chiave di volta per catalizzare le risorse economiche importanti. A livello di obiettivi strategici, bisognerà seguire la logica di filiera nello sfruttamento turistico del sistema dei BB.CC.AA. e puntare decisamente sulla creazione di un polo logistico commerciale integrato, che possa decongestionare il porto di Palermo dal traffico merci e diventare un punto di riferimento a livello internazionale per la movimentazione delle merci e la logistica, anche e soprattutto in vista dell'avvio del Partenariato Euromediterraneo e della zona di libero scambio.

Il sistema **Corleonese**, raggruppa i comuni di **Bisacquino, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccamena** i cui territori ricadono tutti nell'entroterra provinciale. All'interno di questo sistema è possibile individuare 3 sistemi riconducibili al Milieu Socio Economico: l'area non specializzata dell'Alto Belice Ovest – Sicani, il sistema agricolo Partinico – Alto Belice ed il sistema turistico corleonese.

Il sistema unisce la vocazione agricola, con alcune specialità D.O.C. specie nel campo vitivinicolo, che emerge soprattutto nei comuni di Campofiorito, Contessa Entellina e Roccamena, a quella turistica dei comuni di Corleone, Palazzo Adriano e Prizzi. Il principale punto di debolezza è la mancanza di collegamenti viari diretti e sicuri sia dal capoluogo che dalle principali province limitrofe, oltre che la prevalenza, come detto sopra, di aree non specializzate produttivamente.

Il macrosistema dell'**Alto Belice**, assolutamente contiguo a quello del corleonese, è composto dai comuni di **Camporeale, Godrano, Marineo, Monreale, Piana degli Albanesi, San Cipirello, San Giuseppe Jato e Santa Cristina Gela**. I sistemi di Milieu presenti sono l'area non specializzata dell'Alto Belice Est, la cintura metropolitana interna, il sistema agricolo Partinico – Alto Belice ed il sistema turistico corleonese. La vocazione produttiva più caratterizzata è l'agricoltura di qualità, con una forte specializzazione nel comparto vitivinicolo e nelle produzioni connesse, specie a San Cipirello e San Giuseppe Jato. Dal punto di vista turistico la presenza di un centro come Monreale, ed in misura minore Piana degli Albanesi, con l'*enclave* balcanica, rendono il territorio una grande fonte di attrazione; ancora una volta, le politiche concertative realizzate nel corso degli ultimi decenni, hanno favorito lo sviluppo e la messa a sistema dei comuni con minore grado di attrazione.

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017  
**QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI**  
(art.7 D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012)

Fra vari punti in comune con il sistema dell'Alto Belice, si riscontrano la difficile raggiungibilità e le carenze nel sistema dei trasporti, che hanno in qualche modo frenato lo sviluppo di questa zona; questo è uno dei versanti su cui operare con alta priorità.<sup>6</sup>

### **3.2 Una panoramica sullo stato dell'economia palermitana.**

Una realtà con accentuati caratteri di drammaticità è lo scenario di Palermo e del suo territorio provinciale. Un profilo a cui non sfuggono le varie componenti economiche e sociali sottoposte ad analisi nel documento annuale prodotto dalla CCIA di Palermo insieme all' "Istituto Guglielmo Tagliacarne"<sup>7</sup>

*"Nel quadro di un ciclo recessivo che ormai dura dal 2009, il 2013 è stato, per Palermo, un altro anno di contrazione della ricchezza prodotta: il valore aggiunto provinciale si riduce, nell'anno, del 2,1%, più rapidamente rispetto alla media nazionale (-1,6%). Nell'arco del periodo 2008-2012, in termini reali, la perdita di ricchezza netta si attesta a circa 13 punti percentuali.*

*Come noto, la recessione è il frutto della più generale crisi sistemica che investe l'Italia e l'Europa, ma a Palermo ha trovato un terreno fertile, caratterizzato da significative concentrazioni, come quelle settoriali (grande industria nel settore dei mezzi di trasporto; terziario commerciale e dei servizi alla persona nel Capoluogo) e territoriali (area metropolitana e fascia costiera). Ciò, ha generato costi sociali, ambientali e da congestionamento delle infrastrutture e dei servizi ed ha eroso le forze produttive del territorio, con particolare riferimento al settore industriale, all'agricoltura di qualità e nelle aree interne."<sup>8</sup>*

Emerge, in tutta evidenza, un consolidamento dei fattori critici appena attenuati da deboli segnali positivi:

*"Il calo delle imprese attive iscritte presso la CCIAA, nel 2013, è legato, in primo luogo, alla severa flessione delle imprese agricole, ma anche ad un calo relativamente accentuato delle attività manifatturiere che segnala il perdurare di un processo di deindustrializzazione che colpisce il territorio già da numerosi anni. Dall'indagine campionaria sull'andamento dei principali indicatori congiunturali delle imprese palermitane nel 2013 emerge una dinamica simile a quella osservata per il Paese: si assiste ad una ripresa, pur timida, degli investimenti (+1%) dopo un lungo periodo di contrazione, tuttavia produzione, fatturato e portafoglio ordini versano ancora in una situazione di difficoltà (rispettivamente -7,6%, -7,5% e -7,1%), che si ripercuote chiaramente sull'occupazione (-3,8%)."<sup>9</sup>*

Appare evidente che il mercato del lavoro registri un'analogia tendenza:

*"Fra il 2009 ed il 2013, Palermo perde più di 46.000 occupati, con un calo del -6,8% soltanto nell'ultimo anno, in un contesto regionale in cui solo la provincia di Caltanissetta fa peggio. In questo ambito, se i disoccupati provinciali, nell'ultimo anno, crescono solo dell'1% (in un arco temporale più lungo in cui la crescita fra 2009 e 2013 è di circa 3.300 unità) ciò va attribuito all'ampia crescita del bacino di inattivi, di persone oramai non più in cerca di una nuova occupazione (forze di lavoro: -5,2 punti percentuali nell'ultimo anno).(...) Su tale andamento si innesta, in modo particolarmente serio, il problema*

<sup>6</sup> Fonte PSES – Vol.I – pg. 97 - 104

<sup>7</sup> CAMERA DI COMMERCIO DI PALERMO – Osservatorio economico della provincia di Palermo - Sintesi della dodicesima edizione - *Il sistema socioeconomico di Palermo tra recessione e potenzialità di sviluppo* - Congiuntura 2013 /Previsioni 2014.

<sup>8</sup> *Ibidem* pg. 3

<sup>9</sup> *Ibidem* pg. 4

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015 – 2017  
**QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI**  
(art.7 D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012)

*dell'occupazione giovanile. L'inadeguato utilizzo di manodopera giovanile (ad alto livello di produttività) rappresenta, di fatto, un fattore di contenimento del tasso di crescita potenziale di un sistema economico. Da questo punto di vista, Palermo è la terza provincia italiana per potenziale non sfruttato di giovani lavoratori fra 15 e 34 anni (36,9%).<sup>10</sup>*

Si consideri, in tale contesto, il fattore critico direttamente connesso allo sfaldamento degli altri fattori di ordine economico rilevabile nei vari settori produttivi della provincia palermitana:

*"Come riflesso di un lungo processo di ristrutturazione del sistema produttivo locale, il peso dell'agricoltura (valore aggiunto: 2,1%) si riduce al di sotto della media regionale, ed in linea con quella nazionale, e le attività industriali, sia nel manifatturiero che nelle costruzioni, flettono su valori di incidenza molto modesti (valore aggiunto complessivamente prodotto: 11,1%), In questi settori si registra, nel 2013, una marcata riduzione della compagine imprenditoriale (agricoltura -4,2%; attività manifatturiere -2,5%); aspra è anche la perdita di imprese delle costruzioni (-136 imprese) che la crisi del mercato immobiliare ed i tagli nella spesa pubblica per infrastrutture hanno portato ad una situazione di perdurante difficoltà."<sup>11</sup>*

#### **4. Politiche di contenimento della spesa e fabbisogno infrastrutturale.**

Il quadro della realtà economico – produttiva e, di conseguenza, sociale che emerge fa risaltare le urgenze inderogabili di un territorio, non assolvibili in termini di politiche locali. Ciò che sembra evidente, inoltre, stando sempre al quadro sopra delineato, è la necessità di rilanciare il sistema produttivo provinciale, seppure in una fase congiunturale critica i cui effetti non sembrano attenuarsi. Un'esigenza che non può non coniugarsi, dal punto di vista delle risorse da destinare all'infrastrutturazione necessaria al rilancio dell'economia del palermitano ed alla manutenzione del patrimonio provinciale, in termini di viabilità, istruzione e territorio, con la ritessitura di una strategia congiunta per un piano sistemico da avviarsi sia in sede regionale che nazionale che tenda a risolvere il nodo "virtuoso" delle politiche di contenimento della spesa temperandolo con equilibrate esigenze di infrastrutturazione del territorio.

Tale esigenza pone in essere una contraddizione evidente che sembra contrapporre le politiche di contenimento della spesa con la pressante necessità di dare risposte al fabbisogno infrastrutturale che il territorio esprime e non solo in termini di opere di investimento ma anche di quelle manutentive che servono alla preservazione delle infrastrutture viarie e della sicurezza degli edifici scolastici.

Tuttavia, resta il compito ineludibile per l'Ente locale di area vasta, così come è la ex Provincia Regionale di Palermo, nella sua collocazione geo – economica, che non può che essere, in termini programmatici, quello di concentrare lo sforzo nel mantenere l'assetto strategico tracciato dalle linee di sviluppo già indicate, in quanto prettamente conformate, nei principi generali, sia ai compiti istituzionali, che ad un quadro di trasformazione strategico - sebbene adeguabile e non risolutivo - che miri a sospingere la ripresa e il riassetto del sistema produttivo e sociale del territorio provinciale.

---

<sup>10</sup> *Ibidem*, pg. 5

<sup>11</sup> *Ibidem*, pg. 7

**“QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI”**

**QUADRO 1. DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE PER CATEGORIE DI OPERE E TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

**P.T. - OO.PP. 2015 - 2017**

Il quadro che segue descrive, in chiave analitica, le finalità e i risultati attesi incrociando tipologie e categorie di opere.

tipologia intervento		n.opere	COSTO OPERA PTOOPP 2015/2017	categoria intervento		FINALITA' E RISULTATI ATTESI	Incidenza in % PT.OO.PP 2015/2017 per tipologia di intervento all'interno della categoria
01	Nuova costruzione	2	€ 5.180.000,00	<b>A01 01</b>	<b>Stradali</b>	Nel quadro delle previsioni della pianificazione strategica il fabbisogno del territorio si esprime in termini di potenziamento delle infrastrutture di mobilità ovvero di interventi finalizzati alla connessione del sistema della viabilità provinciale alle grandi reti regionali e per il collegamento dei principali nodi delle eccellenze territoriali. Si tratta di procedere, quindi, alla realizzazione di corridoi di mobilità territoriale per la vitalizzazione di contesti urbani da integrare con la viabilità minore ovvero di connessione con i nodi produttivi e con le grandi infrastrutture regionali di mobilità e logistica.	1,74%
04	Ristrutturazione	1	€ 2.220.000,00			Potenziamento e rafforzamento della viabilità secondaria: Interventi finalizzati alla ristrutturazione e ammodernamento delle piattaforme stradali, anche al fine della riduzione dell'incidentalità.	0,74%
06	Manutenzione	176	€ 290.588.743,00			Potenziamento e rafforzamento della viabilità secondaria: Mantenimento di adeguati livelli di prestazione delle piattaforme stradali, dei ponti e dei manufatti relativi, comprese le barriere di sicurezza e la segnaletica verticale, anche al fine della riduzione dell'incidentalità	97,52%
08	Completamento	0	€ 0,00			Potenziamento e rafforzamento della viabilità secondaria: Interventi finalizzati al completamento di sedi stradali, anche al fine di migliorare i collegamenti con la viabilità statale o autostradale.	0,00%
99	Altro	0	€ 0,00			Potenziamento e rafforzamento della viabilità secondaria: Interventi finalizzati al completamento di sedi stradali, anche al fine di migliorare i collegamenti con la viabilità statale o autostradale.	0,00%
		<b>179</b>	<b>€ 297.988.743,00</b>	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>		<b>100,00%</b>	

tipologia intervento	n.opere	COSTO OPERA PTOOPP 2015/2017	categoria intervento	FINALITA' E RISULTATI ATTESI	Incidenza in % PT.OO.PP 2015/2017 per tipologia di intervento all'interno della categoria
			<i>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</i>		64,70%

tipologia intervento		n.opere	COSTO OPERA PTOOPP 2015/2017	categoria intervento		FINALITA' E RISULTATI ATTESI	Incidenza in % PT.OO.PP 2015/2017 per tipologia di intervento all'interno della categoria
03	Recupero	0	€ 0,00	<b>A01 04</b>	<b>Marittime lacuali e fluviali</b>	Recupero di situazioni ambientali compromesse o a rischio.	0,00%
		<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>	<i>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</i>			0,00%
				<i>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</i>			<b>0,00%</b>
01	Nuova costruzione	0	€ 0,00	<b>A01 88</b>	<b>Altre modalità di trasporto</b>		0,00%
		<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>	<i>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</i>			<b>0,00%</b>
				<i>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</i>			<b>0,00%</b>
03	Recupero	0	€ 0,00	<b>A02 05</b>	<b>Difesa del suolo</b>	Recupero di situazioni ambientali compromesse o a rischio finalizzate al recupero dei borghi marinari all'interno dell'obiettivo strategico della conservazione, valorizzazione e promozione di componenti strutturali finalizzate all'attivazione produttiva delle vocazioni.	0,00%
06	Manutenzione	0	€ 0,00			Recupero di situazioni ambientali compromesse o a rischio: Interventi per la messa in sicurezza di pendii rocciosi e regimentazione acque, alvei torrenti	0,00%
99	Altro	0	€ 0,00			Recupero di situazioni ambientali compromesse o a rischio: Interventi finalizzati al risanamento e recupero ambientale di fiumi, torrenti, porti e interventi a salvaguardia dell'erosione delle coste.	0,00%
		<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>	<i>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</i>			<b>0,00%</b>
				<i>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</i>			<b>0,00%</b>

tipologia intervento		n.opere	COSTO OPERA PTOOPP 2015/2017	categoria intervento	FINALITA' E RISULTATI ATTESI	Incidenza in % PT.OO.PP 2015/2017 per tipologia di intervento all'interno della categoria	
01	Nuova costruzione	0	€ 0,00	<b>A02 11</b>	<b>Opere di protezione ambiente</b>	Sistemazione di situazioni ambiental compromesse o a rischio anche attraverso: Interventi finalizzati al miglioramento della fruizione delle riserve ed all'implementazione mediante realizzazione di infrastrutture di supporto; recupero ambientale di infrastrutture esistenti con finalità turistiche;	0,00%
03	Recupero	0	€ 0,00			Interventi per la valorizzazione e tutela di riserve e per il risanamento di litorale marino, finalizzati anche ad una migliore fruizione di tali aree in correlazione con l'obiettivo strategico di salvaguardare e potenziare l'armatura ecologica provinciale.	0,00%
04	Ristrutturazione	0	€ 0,00			Interventi finalizzati all'adeguamento dei sistemi della fruizione costiera nonché di riqualificazione delle strutture marinare all'interno di una strategia più generale di riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture esistenti : ristrutturazione di porti pescherecci dei Comuni al fine di agevolare le attività della pesca.	0,00%
99	Altro	0	€ 0,00			Interventi di posa ostacoli sottomarini.	0,00%
		<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>			<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>	
				<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>		<b>0,00%</b>	

tipologia intervento		n.opere	COSTO OPERA PTOOPP 2015/2017	categoria intervento	FINALITA' E RISULTATI ATTESI	Incidenza in % PT.OO.PP 2015/2017 per tipologia di intervento all'interno della categoria	
01	Nuova costruzione	0	€ 0,00	<b>A02 99</b>	<b>Altre infrastrutture per ambiente e territorio</b>	Creazione di servizi turistici di supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti. Realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture e di servizi per la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali	0,00%
03	Recupero	0	€ 0,00			Sistemazione di situazioni ambiental compromesse o a rischio.	0,00%
06	Manutenzione	0	€ 0,00			Ecosostenibilità ambientale (anche di presidio antincendio ed ai fini della protezione civile) ed autosufficienza energetica della Provincia	0,00%
08	Completamento	0	€ 0,00			Creazione di servizi turistici di supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti. Realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture e di servizi per la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali	0,00%
09	Ampliamento	0	€ 0,00			Creazione di servizi turistici di supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti. Realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture e di servizi per la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali	0,00%
		<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>		<b>0,00%</b>	
<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>						<b>0,00%</b>	
01	Nuova costruzione	0	€ 0,00	<b>A03 06</b>	<b>Produzione e distribuzione di energia elettrica</b>	Ecosostenibilità ambientale ed autosufficienza energetica della Provincia. Programma di azione per la riduzione delle emissioni ed adozione energie rinnovabili nel patrimonio provinciale.	0,00%
		<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>		<b>0,00%</b>	
<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>						<b>0,00%</b>	
01	Nuova costruzione	0	€ 0,00	<b>A03 16</b>	<b>Produzione e distribuzione di energia non elettrica</b>	Ecosostenibilità ambientale ed autosufficienza energetica della Provincia. Programma di azione per la riduzione delle emissioni ed adozione energie rinnovabili nel patrimonio provinciale.	0,00%
		<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>		<b>0,00%</b>	
<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>						<b>0,00%</b>	

tipologia intervento		n.opere	COSTO OPERA PTOOPP 2015/2017	categoria intervento		FINALITA' E RISULTATI ATTESI	Incidenza in % PT.OO.PP 2015/2017 per tipologia di intervento all'interno della categoria
01	Nuova costruzione	0	€ 0,00	A03 99	Altre infrastrutture del settore energetico	Ecosostenibilità ambientale ed autosufficienza energetica della Provincia. Programma di azione per la riduzione delle emissioni ed adozione energie rinnovabili nel patrimonio provinciale.	0,00%
06	Manutenzione	1	€ 1.999.993,00			Ecosostenibilità ambientale ed autosufficienza energetica della Provincia. Programma di azione per la riduzione delle emissioni ed adozione energie rinnovabili nel patrimonio provinciale.	100,00%
		1	€ 1.999.993,00	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>			<b>100,00%</b>
				<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>			<b>0,43%</b>
01	Nuova costruzione	0	€ 0,00	A04 40	Annona, commercio e artigianato	Infrastrutture a supporto delle attività agricole ed agroalimentari	0,00%
		0	€ 0,00	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>			<b>0,00%</b>
				<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>			<b>0,00%</b>
01	Nuova costruzione	9	€ 83.176.038,38	A05 08	Edilizia sociale e scolastica	Realizzazione di opere di nuova edilizia scolastica idonee, per tipologia e consistenza, al soddisfacimento delle nuove esigenze didattiche e formative, oltre che contribuire alla eliminazione dei fitti	57,55%
04	Ristrutturazione	1	€ 14.700.000,00			Ristrutturazione di immobili ad uso scolastico - al fine di migliorare l'offerta di edilizia scolastica sia in termini di qualità che quantitativamente.	10,17%
06	Manutenzione	63	€ 46.655.138,00			Mantenimento di adeguati livelli di prestazione edilizia degli immobili scolastici e di quelli destinati ad uffici e caserme, anche al fine della conservazione della funzionalità e del valore degli immobili in proprietà o in concessione d'uso.	32,28%
08	Completamento	0	€ 0,00			Realizzazione di opere di completamento di edifici scolastici e/o di urbanizzazione delle aree scolastiche, al fine del miglioramento delle condizioni di pubblica fruizione degli immobili.	0,00%
09	Ampliamento	0	€ 0,00			Realizzazione di opere di ampliamento e completamento di edifici scolastici e/o di urbanizzazione delle aree scolastiche, al fine del miglioramento delle condizioni di pubblica fruizione degli immobili.	0,00%
		73	€ 144.531.176,38	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>			<b>100,00%</b>

tipologia intervento	n.opere	COSTO OPERA PTOOPP 2015/2017	categoria intervento	FINALITA' E RISULTATI ATTESI	Incidenza in % PT.OO.PP 2015/2017 per tipologia di intervento all'interno della categoria
			<i>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</i>		31,38%

tipologia intervento		n.opere	COSTO OPERA PTOOPP 2015/2017	categoria intervento		FINALITA' E RISULTATI ATTESI	Incidenza in % PT.OO.PP. 2015/2017 per tipologia di intervento all'interno della categoria
05	Restauro	0	€ 0,00	A05 11	Beni culturali	Interventi di restauro di immobili di elevato valore storico nei Comuni della Provincia finalizzati ad una fruizione degli stessi in ambito culturale. Interventi di restauro del patrimonio ecclesiastico e monumentale all'interno di un'azione più ampia che favorisca il mantenimento delle identità culturali e il policentrismo provinciale.	0,00%
		0	€ 0,00	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>			0,00%
				<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>			0,00%
01	Nuova costruzione	2	€ 3.365.000,00	A05 12	Sport e spettacolo	Realizzazione di impianti sportivi a livello sovracomunale finalizzata ad un ampliamento della fruizione da parte dei cittadini nonché a supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti.	100,00%
06	Manutenzione	0	€ 0,00			Interventi volti al mantenimento di impianti esistenti al fine del miglioramento delle condizioni di pubblica fruizione nonché a supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti.	0,00%
08	Completamento	0	€ 0,00			Interventi volti al miglioramento di impianti esistenti al fine del miglioramento delle condizioni di pubblica fruizione nonché a supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti.	0,00%
		2	€ 3.365.000,00	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>			100,00%
				<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>			0,73%
05	Restauro	1	€ 262.292,01	A05 33	Direzionale e amministrativo	Interventi finalizzati al miglioramento della fruibilità di uffici e locali adibiti ad uso istituzionale e spazi annessi.	3,79%
06	Manutenzione	8	€ 6.666.600,00			Interventi finalizzati al miglioramento della fruibilità di uffici e locali adibiti ad uso istituzionale e spazi annessi.	96,21%
		9	€ 6.928.892,01	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>			100,00%
				<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>			1,50%

tipologia intervento		n.opere	COSTO OPERA PTOOPP 2015/2017	categoria intervento		FINALITA' E RISULTATI ATTESI	Incidenza in % PT.OO.PP 2015/2017 per tipologia di intervento all'interno della categoria
01	Nuova costruzione	0	€ 0,00	A05 37	Turistico	Realizzazione infrastrutture turistiche anche di rango sovracomunale sia in direzione della diversificazione dell'offerta turistica (turismo congressuale) sia a supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti;all'interno di un sistema integrato di infrastrutture e di servizi per la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali	0,00%
05	Restauro	1	€ 660.000,00			Implementazione di servizi turistici di supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti; all'interno di un sistema integrato di infrastrutture e di servizi per la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali	13,31%
06	Manutenzione	2	€ 4.300.000,00			Implementazione di servizi turistici di supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti; all'interno di un sistema integrato di infrastrutture e di servizi per la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali	86,69%
08	Completamento	0	€ 0,00			Implementazione di servizi turistici di supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti; all'interno di un sistema integrato di infrastrutture e di servizi per la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali	0,00%
99	Altro	0	€ 0,00			Implementazione di servizi turistici di supporto o complemento ai fattori d'attrazione turistica esistenti; all'interno di un sistema integrato di infrastrutture e di servizi per la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali	0,00%
		3	€ 4.960.000,00			<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>	
				<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>			1,08%
01	Nuova costruzione	2	€ 800.000,00	A06 90	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	Incremento infrastrutture sociali al fine di migliorare gli standard di qualità della vita del sistema provinciale (Realizzazione di elisuperfici nel territorio provinciale ai fini della protezione civile).	100,00%
		2	€ 800.000,00	<b>Incid. % Totale TIPOLOGIE su TOTALE singola Ctg.</b>		100,00%	
				<b>Incid. % Totale singola Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>			0,17%
<b>Totale opere</b>		<b>269</b>	<b>€ 460.573.804,39</b>	<b>Incid. % Totale Ctg. su COSTO COMPLESSIVO</b>			<b>100,00%</b>

**“QUADRO DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI”**

**QUADRO 2. ELENCO FABBISOGNO INFRASTRUTTURALE NON CONTENUTO NELLA PROGRAMMAZIONE 2015-2017.**

<b>Cod. ID</b>	<b>Tip.</b>	<b>Ctg.</b>	<b>Descrizione Opera</b>	<b>Dir.ne</b>	<b>Rup</b>		<b>L.P.</b>	<b>Costo Opera</b>	<b>Motivazione</b>
ID060	7	A02 05	Lavori di messa in sicurezza dei pendii rocciosi in c.da Bosco e c.da Santa Caterina-Portella Larga nel Comune di Belmonte Mezzagno (PA).	Ex 32	Pampalone	Ing. Salvatore	PD	€ 6.000.000,00	L'opera, su richiesta della direzione competente, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed inserita nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al comma 1 art.7 del Decreto del Presidente della Regione siciliana n.13/2012
ID447	1	A02 11	Realizzazione di un acquario marino ed osservatorio biologico marino permanente presso la ex base Nato di Isola delle Femmine - Palermo.	Ex 32	<del>Speciale Ing- Francesco</del>	in quiescenza	SF	€ 50.000.000,00	L'opera, su richiesta della direzione competente, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed inserita nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al comma 1 art.7 del Decreto del Presidente della Regione siciliana n.13/2012
ID349	1	A03 06	Progetto preliminare impianto F.V. produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai fini del risparmio energetico-conto energia D.M. 28/07/2005, sito Particella 397 Foglio 28 c/da Villafranca- Comune di Ciminna (PA).	Ex 39	Pampalone	Ing. Salvatore	PP	€ 6.960.000,00	L'opera, su richiesta della direzione competente, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed inserita nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al comma 1 art.7 del Decreto del Presidente della Regione siciliana n.13/2012
ID441	1	A03 16	Realizzazione di un impianto per la produzione di bioetanolo.	Ex 39	Pampalone	Ing. Salvatore	PP	€ 120.000.000,00	L'opera, su richiesta della direzione competente, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed inserita nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al comma 1 art.7 del Decreto del Presidente della Regione siciliana n.13/2012
ID442	1	A03 16	Realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel.	Ex 39	Pampalone	Ing. Salvatore	PP	€ 80.000.000,00	L'opera, su richiesta della direzione competente, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed inserita nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al comma 1 art.7 del Decreto del Presidente della Regione siciliana n.13/2012

**QUADRO 2. ELENCO FABBISOGNO INFRASTRUTTURALE NON CONTENUTO NELLA PROGRAMMAZIONE 2015-2017.**

Cod. ID	Tip.	Ctg.	Descrizione Opera	Dir.ne	Rup	L.P.	Costo Opera	Motivazione
ID412	99	A02 11	Lavori di posa ostacoli sottomarini alla pesca a strascico e realizzazione di barriere artificiali nel golfo di Mondello a Palermo.	3 (Ex 32)	<del>Speciale Ing-Francesco</del> in quiescenza	PE	€ 500.000,00	Mancato sviluppo e aggiornamento del progetto ai sensi del DPR 207/2010 (giusta nota della dir.ne competente prot.44715 del 29/05/2013)
ID582	1	A02 11	Lavori di completamento della posa ostacoli sottomarini alla pesca a strascico e realizzazione di barriere artificiali nel Golfo di Mondello (PA).	3 (Ex 32)	<del>Speciale Ing-Francesco</del> in quiescenza	PD	€ 2.930.000,00	Mancato sviluppo e aggiornamento del progetto ai sensi del DPR 207/2010 (giusta nota della dir.ne competente prot.44715 del 29/05/2013)
ID415	1	A05 12	Impianto sportivo polivalente all'aperto a Partinico (PA).	Ex 24	In corso di nomina	SF	€ 2.500.000,00	"L'opera deve essere adeguata alla normativa vigente sia in campo tecnico che amministrativo." (giusta nota dir.ne competente n.prot.49289 del 13/06/2013)
ID768	1	A05 12	Realizzazione di una piscina intercomunale da sorgere in frazione di Filaga presso il Comune di Prizzi (PA).	Ex 24	In corso di nomina	PP	€ 10.000.000,00	"L'opera deve essere adeguata alla normativa vigente sia in campo tecnico che amministrativo." (giusta nota dir.ne competente n.prot.49289 del 13/06/2013)
ID788	1	A05 37	Realizzazione di una pista ciclabile lungo il perimetro dell'invaso Poma e recupero delle case Fellamonica.	Ex 24	In corso di nomina	SF	€ 4.480.000,00	"L'opera deve essere adeguata alla normativa vigente sia in campo tecnico che amministrativo." (giusta nota dir.ne competente n.prot.49289 del 13/06/2013)
ID687	1	A02 99	Realizzazione di un percorso salute e di un parco avventura nel Comune di Isnello (PA).	Ex 24	In corso di nomina	SF	€ 500.000,00	"L'opera deve essere adeguata alla normativa vigente sia in campo tecnico che amministrativo." (giusta nota dir.ne competente n.prot.49289 del 13/06/2013)
ID789	1	A05 12	Realizzazione di un campo di softball e di spogliatoi in località "Portella del Campo" nel Comune di Polizzi Generosa (PA).	Ex 24	Da nominare	PP	€ 1.240.586,00	"L'opera deve essere adeguata alla normativa vigente sia in campo tecnico che amministrativo." (giusta nota dir.ne competente n.prot.49289 del 13/06/2013)

**QUADRO 2. ELENCO FABBISOGNO INFRASTRUTTURALE NON CONTENUTO NELLA PROGRAMMAZIONE 2015-2017.**

Cod. ID	Tip.	Ctg.	Descrizione Opera	Dir.ne	Rup		L.P.	Costo Opera	Motivazione
ID770	1	A05 37	Realizzazione di un Palazzo dei Congressi.	Ex 24	Da nominare		SF	€ 90.000.000,00	"L'opera deve essere adeguata alla normativa vigente sia in campo tecnico che amministrativo." (giusta nota dir.ne competente n.prot.49289 del 13/06/2013)
ID427	1	A04 40	Mattatoio Caccamo (PA).	Ex 24	Caruso	Ing. Pietro	PD	€ 18.200.000,00	"L'opera deve essere adeguata alla normativa vigente sia in campo tecnico che amministrativo." (giusta nota dir.ne competente n.prot.49289 del 13/06/2013)
ID110	1	A05 12	Piscina in Termini Imerese (PA).	Ex 24	Caruso	Ing. Pietro	PE	€ 14.000.000,00	"L'opera deve essere adeguata alla normativa vigente sia in campo tecnico che amministrativo." (giusta nota dir.ne competente n.prot.49289 del 13/06/2013)
ID787	7	A05 12	Intervento di M.S. per l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste di sci della stazione invernale di Piano Battaglia nel Comune di Petralia Sottana (PA).	Ex 24	Da nominare		PP	€ 1.150.000,00	"L'opera deve essere adeguata alla normativa vigente sia in campo tecnico che amministrativo." (giusta nota dir.ne competente n.prot.49289 del 13/06/2013)
ID694	1	A05 08	Carini (PA) - Realizzazione edificio scolastico da destinare a sede di Istituto Turistico- Alberghiero.	Ex 22	Tascone	Ing. Claudio	SF	€ 8.500.000,00	IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA DI DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA. (giusta nota della dir.ne competente prot. n.49289 del 13.06.2013).
ID363	1	A05 08	Palermo - Via dell' Olimpo- costruzione I.P.C. "Salvemini".	Ex 22	Di Benedetto	Arch. Rosa Maria	SF	€ 14.448.000,00	Il progetto deve essere aggiornato alle nuove esigenze didattiche. (giusta nota della dir.ne competente n.prot. 56806 del 09/07/2013)
ID559	1	A05 08	Costruzione di un edificio scolastico per n.16 aule da destinare a Sezione staccata del Liceo psico - pedagogico "Regina Margherita" Villabate (PA).	Ex 22	La Rocca	Arch. Flavia	SF	€ 9.700.000,00	Il progetto deve essere aggiornato alle nuove esigenze didattiche. (giusta nota della dir.ne competente n.prot. 56806 del 09/07/2013)

**QUADRO 2. ELENCO FABBISOGNO INFRASTRUTTURALE NON CONTENUTO NELLA PROGRAMMAZIONE 2015-2017.**

Cod. ID	Tip.	Ctg.	Descrizione Opera	Dir.ne	Rup		L.P.	Costo Opera	Motivazione
ID033	8	A01 01	S.P. 74 litoranea "di Ficarazzi"-Marina di Ficarazzi-Burrone Calabrese. Lavori di completamento dell'itinerario mediante l'utilizzo del tronco rotabile del Burrone Calabrese, la costruzione del tronco finale e dello svincolo sulla S.S. 113.	17	SCHIERA	ING. GIROLAMO	PP	€ 1.800.000,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)
ID050	8	A01 01	Lavori di costruzione della bretella di collegamento (circonvallazione) da piazza Macello fino alla periferia lato Palermo di Torretta-S.P. 3 bis.	19	TRAPANI	ING. FRANCESCO	PP	€ 6.210.000,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)
ID052	8	A01 01	Lavori di costruzione della strada di collegamento tra via Rapallo (tronco S.R. 5 nel comune di Capaci) e lo svincolo autostradale di Carini.	19	IN CORSO	DI NOMINA	PP	€ 2.200.000,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)
ID036	4	A01 01	S.P. 102 bis "della galleria Cerasa".Intervento di ammodernamento mediante il ripristino della transitabilità, opere di protezione e sistemazione e miglioramento di tratti di dissesto.	18	<del>FARELLA ING.</del>	in quiescenza	PD	€ 2.500.000,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)
ID462	4	A01 01	Intercomunale 9 "di San Gandolfo e Suvari" B° San Gandolfo - Fiume Imera - B°Colla: lavori di ripresa del corpo stradale mediante la sistemazione dei corpi frana a prog.va 4+700 e 5+300 ed il rifacimento della pavimentazione bitumata in tratti saltuari da	18	<del>TROJA ING-ANGELO</del>	in quiescenza	PP	€ 1.200.000,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)
ID465	4	A01 01	S.P. 64 "di Serra Fichera": lavori di sistemazione di tratti in frana e sistemazione del corpo stradale dal km 3+300 al km 14+200.	18	IN CORSO	DI NOMINA	PP	€ 5.600.000,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)
ID474	4	A01 01	S.P. 42 "Di Tagliavia": lavori di ampliamento della sistemazione del tratto tra la km. 0+000 ed il Santuario.	18	PAMPALONE	ING. SALVATORE	PP	€ 6.500.000,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)

**QUADRO 2. ELENCO FABBISOGNO INFRASTRUTTURALE NON CONTENUTO NELLA PROGRAMMAZIONE 2015-2017.**

Cod. ID	Tip.	Ctg.	Descrizione Opera	Dir.ne	Rup		L.P.	Costo Opera	Motivazione
ID032	8	A01 01	Strada di collegamento tra la S.P. 120 all'incrocio con la S.P. 5 e la S.P. 34 costituente completamento della circonvallazione di Piana degli Albanesi, mediante l'utilizzazione di un tratto di strada provinciale, di un tratto di strada comunale in corso	18	<del>FARDELLA ING.</del>	in quiescenza	PP	€ 4.600.000,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)
ID693	8	A01 01	Strada intercomunale dello svincolo Irosa a Trinità verso Madonnuzza - (II° lotto di un progetto preliminare generale di Euro 53.240.000,00).	18	<del>TROJA ING.-ANGELO</del>	in quiescenza	PP	€ 6.241.970,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)
ID569	8	A01 01	Strada intercomunale dello svincolo Irosa a Trinità verso Madonnuzza - (III° lotto di un progetto preliminare generale di Euro 53.240.000,00).	18	<del>TROJA ING.-ANGELO</del>	in quiescenza	PP	€ 3.560.000,00	L'adeguamento del progetto al DPR 207/2010 è in corso, pertanto, l'opera non può essere inserita nella redigenda programmazione (giusta nota n.prot.70669 del 06/09/2013)
ID 660	01	A05 08	Palermo- Istituto Magistrale "De Cosmi" via Stradella Riserva Reale, zona corso Calatafimi.	12	Di Benedetto	Arch. Rosa Maria	SF	€ 17.500.000,00	L'opera, giusta nota della dir.ne competente n.prot. 53673 del 14/07/2015, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed è, conformemente a richiesta della stessa direzione, da inserire nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al c. 1 art.7 del DPRS n.13/2012.
ID 662	01	A05 08	Palermo- Centro scolastico polivalente via Massimiliano Kolbe, zona via Messina Marine.	12	Di Benedetto	Arch. Rosa Maria	SF	€ 40.000.000,00	L'opera, giusta nota della dir.ne competente n.prot. 53673 del 14/07/2015, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed è, conformemente a richiesta della stessa direzione, da inserire nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al c. 1 art.7 del DPRS n.13/2012.
ID 664	01	A05 08	Palermo- Complesso scolastico da destinare a sede di liceo scientifico e classico, via Benedetto Croce.	12	TASCONE	ING. CLAUDIO	SF	€ 31.700.000,00	L'opera, giusta nota della dir.ne competente n.prot. 53673 del 14/07/2015, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed è, conformemente a richiesta della stessa direzione, da inserire nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al c. 1 art.7 del DPRS n.13/2012.
ID 695	01	A05 08	Torretta (PA) - Realizzazione edificio scolastico da destinare a sede di Liceo Classico.	12	Di Benedetto	Arch. Rosa Maria	SF	€ 10.496.000,00	L'opera, giusta nota della dir.ne competente n.prot. 53673 del 14/07/2015, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed è, conformemente a richiesta della stessa direzione, da inserire nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al c. 1 art.7 del DPRS n.13/2012.
ID 715	01	A05 08	Costruzione di un edificio scolastico da destinare ad Istituto Tecnico per Geometri per n. 10 classi a Polizzi Generosa (PA).	12	Di Benedetto	Arch. Rosa Maria	SF	€ 5.470.000,00	L'opera, giusta nota della dir.ne competente n.prot. 53673 del 14/07/2015, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed è, conformemente a richiesta della stessa direzione, da inserire nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al c. 1 art.7 del DPRS n.13/2012.

**QUADRO 2. ELENCO FABBISOGNO INFRASTRUTTURALE NON CONTENUTO NELLA PROGRAMMAZIONE 2015-2017.**

Cod. ID	Tip.	Ctg.	Descrizione Opera	Dir.ne	Rup		L.P.	Costo Opera	Motivazione
ID 716	04	A05 08	Progetto per la riqualificazione e trasformazione in campus scolastico ad indirizzo turistico alberghiero del complesso sito in Palermo in via Ugo La Malfa, confiscato ai sensi della L. 575/65.	12	<del>FARELLA ING.</del>	in quiescenza		€ 39.554.700,00	L'opera, giusta nota della dir.ne competente n.prot. 53673 del 14/07/2015, fuoriesce dal P.T.-OO.PP. ed è, conformemente a richiesta della stessa direzione, da inserire nel "QUADRO DEI BISOGNI" di cui al c. 1 art.7 del DPRS n.13/2012.